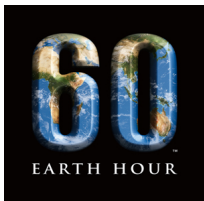


È l'Ora della Terra e se vivi su questo pianeta non puoi mancare.



Sono già 74 le grandi città del mondo che aderiranno a **Earth Hour** (in inglese) **2010**. A queste, per l'Italia, si sono già aggiunte Genova, Trento, Brindisi, Macerata, Parma, Potenza, Catanzaro e numerosissimi piccoli e medi Comuni, per un totale di 70 città italiane:

Monumenti e luoghi simbolo che si spegneranno sono: Sydney Opera House (Sydney), CN Tower (Toronto), Table Mountain (Città del Capo), Adia Building (Abu Dhabi) – L'edificio più alto di Abu Dhabi, Burj Dubai (Dubai) – Il palazzo più alto del mondo, Federation Tower (Mosca), Burj al Arab (Dubai) – hotel-simbolo a 6 stelle, Quirinale (Rome), National University (Singapore), Sky Tower (Auckland), Auckland Harbour Bridge (Auckland), Helsinki Cathedral (Helsinki).

Il 27 marzo 2010, dalle 20.30 alle 21.30 tutto il pianeta si spegnerà per un'ora nel grande evento mondiale organizzato dal WWF.

Ecco perché è importante il coinvolgimento di tutti, anche il tuo.

Un impegno che non si limiti allo spegnimento della luce il **27 marzo**, ma che si tramuti in uno stile di vita quotidiano nel risparmio dell'energia e spieghi a chi ti è vicino l'importanza del tuo gesto.

Non solo Monumenti, ma anche negozi, appartamenti, comunità, scuole, singole case.

Un appuntamento planetario che quest'anno ha un significato ancora più forte: è il nostro modo per dire ai potenti che dopo il deludente vertice di Copenhagen noi non molliamo.

Continueremo a chiedere un accordo globale sul clima efficace e vero.

Ora della Terra è un evento internazionale che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità di intervenire contro il riscaldamento globale mediante un gesto semplice ma concreto: spegnere la luce per un'ora nel giorno stabilito.

Il risparmio energetico ha come effetto minori emissioni di anidride carbonica, il principale dei "gas serra".

L'evento è anche mirato a ridurre l'inquinamento luminoso.

Earth Hour mira a dire alla comunità globale quanto il cambiamento climatico sia una minaccia concreta e quanto sia facile per individui e imprese adottare piccoli cambiamenti nei loro modi di vivere e operare.

Piccoli cambiamenti che faranno una grande differenza.

Sarà semplice come premere un interruttore.